

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I B.A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE		REGIONE	N.
CODICI	16/00027408	ITA:	SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - TARANTO	63	PUGLIA	2

(3606334) Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: BA - GIOIA DEL COLLE
 LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico INV. 2010

OGGETTO: Pentolino ad impasto

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Monte Sannace (Bari) F. 190 III NO

DATI DI SCAVO: Acropoli, scavi II - III INV. DI SCAVO:
 (o altra acquisizione) circuito, 1960-61 T.35

DATAZIONE: VI - IV secolo a.C.

ATTRIBUZIONE: Fabbrica locale

MATERIALE E TECNICA: Argilla arancio rosata piuttosto depurata; modellata al tornio.

MISURE: h. 11; diam. labbro 9,6

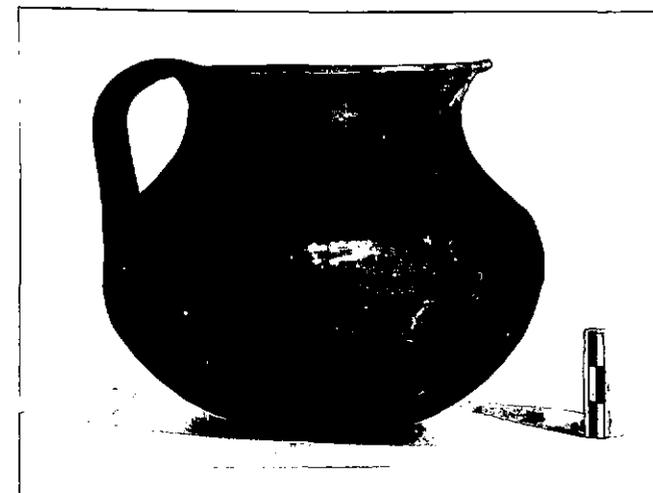
STATO DI CONSERVAZIONE: Integro, scrostature e imperfezioni sulla superficie.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile

ESAME DEI REPERTI: -----

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE: -----



NEG. 38688

DESCRIZIONE: Orlo sporgente, collo a profilo concavo, ansa a nastro orizzontale, corpo semiglobulare apodo.

Questa forma di vaso, definito rituale dalla Scarfi (cfr. B.M. SCARFI, Gioia del Colle (Bari). L'abitato di Monte Sannace. Le tombe rinvenute nel 1957, in Mon. Acc.Lincei, 45, 1960, c.178) e "cooking pot" dal Boulter (cfr. C. BOULTER, Pottery of the Mid-Fifth Century from a well in the Athenian Agora, in "Hesperia", 22, 1953, tav. 35, 116) appare nell'agorà di Atene in contesti databili dal 575 a.C. in poi (cfr. B.A.SPARKES-L.TALCOTTO Black and plain pottery of the 6th, 5th and 4th century B.C., in "The Athenian Agora", XII, Princeton 1970, p. 224-225). Con molte varianti questa forma è presente fino alla fine del IV secolo a.C. Vasi uguali per forma e per impasto sono anche ad Olinto e si datano dal V al

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

Indirizzo della sede

Indirizzo della sede

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO: N. 1111/2009

Indirizzo della sede

Indirizzo della sede

COMPILATORE DELLA SCHEDA: PETRALIA Angela *Angela Petralia*

DATA: 29/7/1988

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:



L'ISPETTORE ARCHEOLOGO
(dott. Angela CIANCIO)

Angela

ALLEGATI: 1

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA	N. CATALOGO GENERALE	N. CATALOGO INTERNAZIONALE	 MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI	
	16/00027408	ITA:	SOPRINT. ARCHEOLOGICA - TARANTO	63 INV. 2010
ALLEGATO N. <u>1</u>				

(5605243) Roma, 1975 - 1st. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

IV secolo a.C. (cfr. R.S. JOUNG, Sepulturae Intra Urbem, in "Hesperia", 20, 1951, tav. 50, 7; D.M. ROBINSON, Vases found in 1934 and 1938, in "Excavations at Olynthus", XIII, Baltimora 1950, p. 148-149). Largamente presente in Apulia sia modellato a mano che al tornio; la seconda variante è ascrivibile a un periodo dal VI a tutto il IV secolo a.C. (cfr. A. CIANCIO, Tombe arcaico-classiche nei territori di Noicattaro e di Valenzano, in "Taras", V, 1985, p. 96). Numerosi esemplari provengono da Ceglie (cfr. M. MIROSLAV MARIN, Ceglie Peuceta I, Bari 1982, FXIII 23, tav. VIII; F XV 11, tav. XIV; FXVI 22, tav. XVI), da Monte Sannace (cfr. B.M. SCARFI, ib., t. 2 fig. 29, 37; t. 3, fig. 51, 28; t. 4 fig. 82, 21 e 22), da Conversano (cfr. A.M. CHIECO BIANCHI MARTINI, Conversano (Bari), Scavi in Via T. Pantalco, in NSc, 18, 1964, fig. 4, 22).